



# UNIONE dei COMUNI del PARTEOLLA e BASSO CAMPIDANO

Barrali – Dolianova – Donori - Serdiana – Settimo San Pietro – Soleminis

Sede Legale: Dolianova - P.za Brigata Sassari – C.F. 02659680926

Sito Internet: [www.unionecomuniparteolla.ca.it](http://www.unionecomuniparteolla.ca.it)

## SETTORE LL.PP., AMBIENTE E INFORMATICA

### CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER IL CENTRO POLIVALENTE "LA COLLINA"

(Determina a contrarre del Responsabile Servizio Ambiente n°23 del 23/02/08)

#### Art. 1.

#### Descrizione dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'acquisto di arredi, attrezzature, tessuti e tendaggi per l'erigendo *Centro polivalente finalizzato al potenziamento strutturale del polo «La Collina», per la prevenzione del disagio all'emarginazione* in Località S'Otta a Serdiana.

L'acquisto è a cura del Servizio Lavori Pubblici dell'Unione dei Comuni del Parteolla e basso Campidano. I beni dovranno essere consegnati all'Unione, presso il Centro polivalente, seguendo le indicazioni riportate più avanti.

Gli uffici dell'Unione sono presso il Municipio del Comune di Dolianova, Piazza Brigata Sassari 3, 09041 Dolianova (CA) e in Via Mazzini 18, Dolianova (CA).

Il presente capitolato d'oneri contiene le norme e le clausole alle quali dovrà sottostare l'appaltatore a cui verrà aggiudicata la fornitura sopra descritta.

E' parte integrante dell'acquisto il trasporto, il montaggio e la verifica funzionale affinché l'oggetto della fornitura sia dichiarabile corrispondente a quanto richiesto.

Qualora l'importo di aggiudicazione superi la soglia fissata con Regolamento dall'Unione (€ 50.000,00), la ditta aggiudicataria dovrà stipulare apposito contratto. In tale caso tutte le spese relative alla sua stipula e registrazione saranno a suo carico. A titolo indicativo si informa che i diritti di rogito incidono per circa l'1% dell'importo contrattuale, la registrazione è di €168,00, le marche da bollo (in genere 4) sono da €14,62.

In caso contrario, verrà predisposta una scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

Le condizioni che regolano i rapporti tra l'Ente appaltante e l'appaltatore sono riportati negli articoli che seguono.

#### Art. 2.

#### Obblighi dell'Appaltatore

Le ditte partecipanti alla gara devono essere iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, Registro delle Imprese, e avere nel proprio oggetto sociale quello specifico per la gara.

#### Art. 3.

## Direzione dei Lavori

La direzione dei lavori per quanto riguarda gli ordini di fornitura e la certificazione sulla regolare fornitura è di esclusiva competenza del Responsabile del Settore Lavori Pubblici dell'Unione dei Comuni o suoi delegati per iscritto.

### Art. 4.

#### Norme di sicurezza

La fornitura dovrà essere realizzata nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Ditta fornitrice dovrà presentare al R.S.P.P. dell'Amministrazione Appaltante il P.O.S. riguardante l'intervento ed avere l'approvazione dello stesso, fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

### Art. 5.

#### Caratteristiche della Fornitura

Oggetto dell'appalto è la fornitura di arredi, attrezzature, tessuti e tendaggi per l'erigendo *Centro polivalente finalizzato al potenziamento strutturale del polo «La Collina», per la prevenzione del disagio all'emarginazione* in Località S'Otta a Serdiana, come descritte nelle allegate schede tecniche.

- Tutti le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni di legge in materia nazionali ed internazionali ed in particolare alle norme sulla etichettature CE.
- Tutti i materiali dovranno essere resistenti al fuoco, di classe 1 o di classe 0 a secondo della loro composizione: esempio arredi imbottiti, materassi, coperte, ecc. classe 1 IM.
- Il materiale elettrico dovrà essere certificato secondo il Sistema Europeo IMQ-CE.
- Il conglomerato ligneo deve essere a bassa emissione di formaldeide classe E1.

Si specifica che, qualora le caratteristiche offerte siano diverse da quelle specificate nel capitolato, dovrà essere allegata idonea documentazione dimostrante l'effettiva equivalenza.

Nell'importo d'asta si intendono compresi:

- Il **trasporto** dei beni richiesti presso i locali appositamente individuati al punto **5** del bando di gara, salvo diversa comunicazione in fase di aggiudicazione.
- Le **spese** di trasporto e di imballaggio nonché altri eventuali oneri connessi con le spedizioni. Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenze ed insufficienti imballaggi od in conseguenza del trasporto conferiscono all'Amministrazione il diritto di rifiutare i beni, alla stregua di quelli scartati al collaudo, a tutto danno dell'impresa.
- **L'installazione** dei beni, inteso come disimballaggio, eventuale montaggio e posizionamento nel luogo indicato dalla Direzione Lavori o suoi delegati;
- **Lo smaltimento** degli imballaggi prodotti;
- Le **spese** di trasporto e di imballaggio in caso di restituzione di materiale ritenuto non conforme dalla direzione lavori.

L'Amministrazione appaltante si riserva di poter **variare in più o in meno** le quantità previste nell'appalto, rispetto ad ogni categoria di beni, applicando gli stessi prezzi unitari offerti dalla ditta appaltatrice e utilizzando l'eventuale ribasso d'asta o risorse aggiuntive reperite all'uopo. La ditta

potrà opporsi alla variazione qualora l'importo, IVA esclusa, sia superiore al 20% di quello messo a base di gara.

#### **Art. 6. Misure e dimensioni**

Le misure riportate nella seconda parte del Capitolato, computo e disegni, sono da ritenersi indicative; per la definizione precisa delle stesse, è **obbligatorio un dettagliato sopralluogo**. Misure e dimensioni definitive dovranno essere concordate con il Responsabile del Procedimento.

#### **Art. 7. Obblighi**

E' obbligo dell'Unione verificare che i beni forniti corrispondano a quanto richiesto dal presente capitolato, redigendo apposito verbale di presa in consegna.

E' consigliabile la presenza di un rappresentante della ditta appaltatrice per la verifica in contraddittorio del possesso dei requisiti richiesti. In caso di assenza, la direzione lavori si avvarrà di testimoni.

L'Unione si riserva la possibilità di verificare la corrispondenza della fornitura in un momento successivo alla consegna del materiale ma, comunque, entro 15 giorni dalla stessa.

L'Unione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti, qualora intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto dell'aggiudicazione e, comunque, ne rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione. In tale ipotesi verrà riconosciuto l'eventuale compenso maturato in rapporto alle effettive prestazioni fornite ed accettate dalla Direzione dei lavori.

#### **Art. 8. Collaudo**

Con il collaudo si intende la verifica che le attrezzature fornite corrispondano a quanto richiesto, sia quantitativamente che qualitativamente.

Il collaudo spetta al personale incaricato della direzione dei lavori e dovrà avvenire entro **15 giorni** dalla fornitura.

#### **Art. 9. Tempo utile per la fornitura**

Stante la quantità del materiale richiesto è consentita la fornitura frazionata in più consegne.

La fornitura dovrà iniziare al massimo entro **30 (trenta) giorni** dalla data dell'atto di aggiudicazione. Con inizio si intende la consegna di un quantitativo di materiale pari almeno al 10% della quantità (o, se non quantificabile, del valore) prevista per ogni lotto. I giorni sono calcolati come giorni naturali e consecutivi (non lavorativi).

Il tempo a disposizione per il completamento della fornitura è di ulteriori **30 giorni** naturali e consecutivi.

Nel caso di ritardo nell'inizio della consegna o nella conclusione, si procederà all'applicazione di una penale **pari al 1% del valore di aggiudicazione** per ogni giorno di ritardo. Detta penale verrà contestata ed addebitata per iscritto, e verrà decurtata dall'importo della prima fattura disponibile, direttamente all'atto della liquidazione della stessa.

In caso di ritardo nella consegna di un periodo superiore a **20** (venti) giorni naturali e consecutivi dal termine indicato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'affidamento, fatto salvo il risarcimento del danno.

Eventuali deroghe potranno essere motivatamente concesse a insindacabile valutazione del Responsabile o suo eventuale delegato.

#### **Art. 10. Importo dell'asta**

L'importo dell'asta è fissato nel bando di gara. E' esclusa l'I.V.A. al 20%.

#### **Art. 11. Pagamenti alla Ditta**

Il pagamento verrà effettuato nella misura del **100%** al momento della fornitura, previa emissione del certificato di regolare fornitura, dietro presentazione di regolare fattura, corredata da copia della bolla di consegna, intestata a *Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, Via Mazzini n°18, Dolianova*". In caso di consegna frazionata è ammessa la redazione di fatture relative alle quantità effettivamente consegnate.

Nella fattura la ditta dovrà indicare le modalità di pagamento prescelte.

In caso di importi superiori a € 10.000,00 la fattura dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione prevista dall'art. 48 bis del DPR 602/73.

Il mandato di pagamento, ai sensi dell'articolo 4 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/02, verrà emesso dal Servizio Finanziario dell'Unione **entro il 30° giorno dalla data di ricevimento della fattura**. In caso di ritardo, l'Unione pagherà gli interessi come stabiliti in detto decreto tranne nel caso in cui il ritardo sia dovuto a ragioni indipendenti dalla volontà dell'Unione, quali, ad esempio, ritardi da parte della Regione Sardegna nell'erogazione dei finanziamenti.

Eventuali deroghe potranno essere motivatamente concesse a insindacabile valutazione del Responsabile o suo eventuale delegato.

#### **Art. 12. Controversie**

Per quanto non previsto nel presente capitolato si farà riferimento alla normativa vigente in tema di forniture di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni ed in particolare il Capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi a cura del Provveditorato Generale dello Stato (D.M.Tesoro 28/10/1985).

Le vertenze che avessero a sorgere tra l'Unione e l'impresa, saranno affidate al giudice competente, secondo le regole della giurisdizione. E' tuttavia in facoltà delle parti, se in ciò raggiungono accordo, procedere al giudizio arbitrale nel rispetto delle norme processuali relative all'arbitrato di diritto.

\*\*\*